

Il *Coordinamento delle Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva*,  
il *Centro per la Legalità di Milano* e  
*Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*

presentano il convegno

# Diritto al lavoro e nuove forme di sfruttamento

“Ogni persona ha diritto ... a condizioni eque e soddisfacenti di lavoro”  
(*Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, art. 23)

**lunedì 11 dicembre 2017**

Auditorium G. Di Vittorio c/o Camera del Lavoro, corso di Porta Vittoria 43, Milano

Ogni anno, nella ricorrenza della promulgazione della *Dichiarazione Universale* (10 dicembre 1948), il *Coordinamento delle scuole milanesi per la legalità e la cittadinanza attiva* e *Libera. Nomi e numeri contro le mafie* invitano studenti e insegnanti a una riflessione su un diritto negato o solo parzialmente rispettato. Il tema di quest'anno è il diritto a “condizioni eque soddisfacenti di lavoro e il diritto alla protezione sociale contro lo sfruttamento”: discuteremo delle forme di deregulation e di sfruttamento (agromafie, caporalato tra Nord e Sud Italia, precariato), ma anche della nuova legge del Parlamento italiano che rende reato lo sfruttamento del lavoro nero e la pratica del caporalato.

Accanto agli interventi generali sulla salvaguardia dei diritti e sugli strumenti necessari alla loro applicazione sono previste narrazioni di casi esemplari a cura di alcune classi partecipanti.

## PROGRAMMA

ore **8.30** registrazione dei partecipanti / ore **13.00** conclusione lavori

	[cortometraggio] <b>Jululu</b> , di Michele Cinque (Lazy film, Italia 2017, 15')
<b>Duilio Catalano</b> Coordinamento delle scuole milanesi per la legalità e la cittadinanza attiva	<b>Introduzione ai lavori</b>
<b>Davide Mattiello</b> Deputato della Repubblica, membro della Commissione Antimafia	<b>Lavoro nero e nuove forme di schiavitù: il difficile cammino di una legge finalmente approvata</b>
<b>Leonardo Palmisano</b> scrittore e sociologo	<b>Ritorno del caporalato e forme moderne di sfruttamento nel lavoro</b>
	<b>Lavorare in terra straniera: una testimonianza</b>
<b>Giuseppe Teri</b> Libera. Associazione nomi e numeri contro le mafie	<b>Conclusione dei lavori</b> <b>Senza diritti e protezione istituzionale lo sviluppo economico non è progresso sociale!</b>

Narrazioni di storie e di casi di sfruttamento e di lavoro nero  
a cura delle classi degli Istituti Volta, Bertarelli, Manzoni,  
Marignoni-Polo, Severi, Carducci, Vittorio Veneto